



Edicole sacre

Comune di Trevi
Comunità Montana dei Monti Martani e del Serano



COMUNE: Trevi (PG)

FRAZIONE/LOCALITA': Trevi, Via Zappelli. Dati catastali F.34 P.89

STORIA DEL LUOGO

La rappresentazione del mito profano della metamorfosi di Atteone con le donne al bagno, proprio davanti alla chiesa di S. Giovanni, viene messo in relazione dagli storici con l'uso, diffuso in tutta Europa, di abluzioni nella notte di mezza estate (24 giugno, festa di S. Giovanni) a scopo terapeutico e propiziatorio per la fertilità: a Trevi è documentata la tradizione di pellegrinaggi di donne a S. Maria di Pietrarossa, per lavarsi con "l'acqua di S. Giovanni", la notte di S. Giovanni e S. Ambrogio

EDIFICIO

DESCRIZIONE

Monogramma bernardiniano, unico superstite di tre tondi che fino a qualche anno addietro erano visibili alla base di un grande dipinto monocromo che interessa tutta la superficie di una parete di abitazione privata

DATAZIONE

1500 ca.

IMMAGINE

ICONOGRAFIA

È rappresentato il mito di Diana e Atteone: a sinistra vi sono tre dee al bagno e al centro Atteone, con la testa di cervo, in procinto di essere sbranato dai propri cani

DATAZIONE

1512

TECNICA E STATO DI CONSERVAZIONE

Dipinto; stato di conservazione cattivo

OSSERVAZIONI E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Consolidato nei primi anni '90, senza una benché minima protezione dagli agenti atmosferici, versa di nuovo in condizioni precarie. La data era leggibile fino al 1980.

Riferimenti bibliografici: Nessi-Ceccaroni, 1979, p. 107; Benazzi, 1987, p. 442

ISCRIZIONI

DEA DYANA

ACTEON EGO / SVM DOMINVM / COGNOSCITE / VESTRVM

A.D. MCCCCCXII

RILEVATORE: Franco Spellani

DATA DI RILEVAZIONE: 27/2/2003

